

## LEAVING NO ONE BEHIND, NON LASCIARE NESSUNO INDIETRO

Raccolta testi dai siti web delle NAZIONI UNITE

A cura di Labter-Crea Rete di Scuole (novembre 2018)

Leaving No One Behind august, 2018



<https://www.un.org/development/desa/en/news/sustainable/leaving-no-one-behind.html>



"Mentre ci lanciamo in questo grande viaggio collettivo, promettiamo che nessuno sarà lasciato indietro. Riconoscendo che la dignità della persona umana è fondamentale, desideriamo vedere gli obiettivi e i traguardi raggiunti per tutte le nazioni e i popoli e per tutti i segmenti della società. E faremo il possibile per raggiungere il più lontano possibile." (Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile)

Adottando l'agenda 2030, gli Stati membri si sono impegnati a non lasciare indietro nessuno nella loro attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS). Ciò significa che i bisogni specifici dei paesi vulnerabili, compresi i paesi africani, i paesi meno sviluppati, i paesi in via di sviluppo privi di sbocchi sul mare, i piccoli stati insulari, i paesi in situazioni di conflitto e paesi in conflitto, devono essere affrontati, in modo che ciascuno di essi possa godere crescita economica sostenuta, inclusiva e sostenibile e progresso sociale.

All'interno dei paesi, tutte le persone, indipendentemente dal loro background, hanno diritti e responsabilità per realizzare il loro potenziale nella vita e condurre vite dignitose, dignitose e gratificanti in un ambiente sano. Ciò significa che finalità e obiettivi devono essere soddisfatti per tutti i segmenti della società. Quelli spesso lasciati indietro sono le persone che vivono in condizioni di povertà e altre situazioni vulnerabili, compresi i bambini, i giovani, le persone con disabilità, le persone che vivono con l'HIV / AIDS, le persone anziane, le popolazioni indigene, i rifugiati e gli sfollati interni e i migranti. Le loro voci devono essere ascoltate e la loro partecipazione attiva come agenti di cambiamento deve essere promossa.

Nonostante i progressi nella riduzione della povertà e delle disuguaglianze e il miglioramento della salute e dell'istruzione in periodi relativamente brevi, permangono notevoli disparità tra le regioni e all'interno dei

paesi. Se le attuali tendenze globali persistono, l'umanità manca la scadenza del 2030 per sradicare la povertà. È improbabile che l'accesso universale all'istruzione primaria e secondaria di qualità e alla copertura sanitaria universale sia raggiunto al ritmo attuale. Non solo persone e paesi vengono lasciati indietro, ma rischiano di essere spinti più indietro da una varietà di forze, tra cui la globalizzazione, i progressi tecnologici, gli impatti negativi dei cambiamenti climatici e altre forme di degrado ambientale.

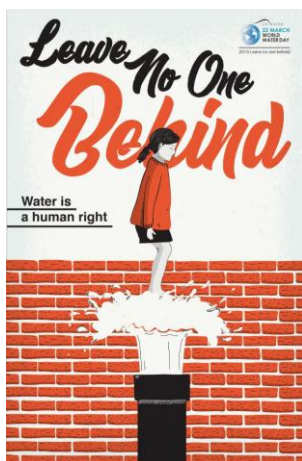
Per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030, abbiamo bisogno di politiche intersettoriali olistiche e coerenti supportate da dati disaggregati e da politiche basate su prove concrete. Abbiamo bisogno di identificare coloro che sono rimasti indietro e le circostanze che impediscono la loro piena partecipazione ai benefici dello sviluppo.

Per raggiungere questo obiettivo, avremo bisogno, tra l'altro, di quadri di politica sociale integrati che mirano a raggiungere progressivamente una copertura universale, affrontando nel contempo le esigenze specifiche delle persone vulnerabili attraverso politiche e programmi mirati; strumenti macroeconomici e fiscali che promuovono la crescita inclusiva, un lavoro dignitoso per tutti e la riduzione delle disuguaglianze.

In definitiva, non lasciare indietro nessuno richiede la trasformazione di sistemi profondamente radicati - economici, sociali e politici, strutture di governance e modelli di business a tutti i livelli, dal locale al globale.

## UN WATER

<http://www.unwater.org/app/uploads/2018/09/TF-on-World-Water-Day-2019-Annex-WWD-2019-workplan-budget-and-timeline.pdf>



### Workplan World Water Day campaign 2019 Leaving no one behind

#### SFONDO

La campagna della Giornata Mondiale dell'Acqua riguarda l'azione ispiratrice per affrontare la crisi globale dell'acqua. Nel 2019, la campagna si concentrerà sul tema "Non lasciare nessuno dietro. Questa è l'essenza dell'impegno dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, che mira a consentire a tutte le persone in tutti i paesi di beneficiare dello sviluppo socio-economico e di raggiungere la piena realizzazione dei diritti umani, senza discriminazioni sulla base del genere, dell'età, razza, lingua, religione, opinioni politiche (o di altro tipo), origine nazionale o sociale, proprietà, disabilità, status di residenza (inclusa cittadinanza, residenza, immigrazione, rifugiato, apolidia, ecc.) o qualsiasi altro status sociale, economico o politico.

UN-Water ha costituito una Task Force interna per realizzare la campagna. Coordinati da UNOHCHR e UNHCR, la Task Force comprende Aquafed, CBD, CEO Water Mandate, FAO, ILO, UNCCD, UNDP, UNESCO, UN Habitat, UNICEF, UNU, UN Women, WaterLex e WSSCC.

## **Fondamento logico**

Le persone di diversi gruppi vengono lasciate indietro per motivi diversi. A meno che l'esclusione e la disuguaglianza non siano affrontate esplicitamente e responsabilmente sia nella politica che nella pratica, gli interventi idrici non riescono a raggiungere quelli più bisognosi e quelli che ne beneficiano maggiormente. Quelli "lasciati indietro" hanno bisogno di una maggiore rappresentanza nei processi politici e in altri processi decisionali, direttamente o attraverso organizzazioni della società civile con un chiaro mandato da quelli che rappresentano. Questo è il motivo per cui la consapevolezza pubblica e l'emancipazione delle comunità sono fondamentali per consentire la realizzazione dei diritti umani all'acqua e alle strutture igienico-sanitarie.

Il cambiamento richiede processi realmente partecipativi, che introducono e valorizzano voci nuove e diverse, in modo che le persone, incluse quelle "lasciate indietro" possano, in quanto detentori dei diritti, influenzare realmente le decisioni. Ciò richiede il cambiamento di pregiudizi e discriminazioni profonde e inconse cambiando atteggiamenti e norme all'interno delle istituzioni idriche a tutti i livelli. Richiede inoltre il riconoscimento degli Stati come principali soggetti obbligati a garantire che i diritti umani all'acqua e ai servizi igienico-sanitari siano realizzati per tutti, su base non discriminatoria.

## **Obiettivi e attività**

### **1. Mettere in evidenza le persone attualmente abbandonate e i loro diritti all'acqua e ai servizi igienico-sanitari, modificando gli atteggiamenti, plasmando la cultura e aumentando la consapevolezza.**

#### **A. Gruppo target: pubblico in generale**

*Parte della capacità di trasformare il nostro mondo nel contesto dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile non ha a che fare con la legislazione o i regolamenti, ma con il formarsi di atteggiamenti, il plasarsi delle culture e l'aumentare della consapevolezza. Attraverso una campagna digitale orientata all'informazione, l'UN-Water metterà in luce le persone attualmente abbandonate. Il pubblico sarà invitato a impegnarsi sul rapporto tra le persone rimaste indietro e su come l'acqua e l'igiene possano essere sia la ragione della situazione sia i fattori abilitanti del cambiamento. Il materiale informativo e di coinvolgimento sarà disponibile su una piattaforma digitale costituita da un hub, utile per mostrare il lavoro e le iniziative dei membri UN-Water Water e dei partner e il materiale promozionale per le organizzazioni, da utilizzare liberamente.*

#### **Attività**

- Produrre materiale digitale per informazioni e coinvolgimento
- Disegnare, modificare e tradurre testi (sei lingue) per materiale informativo e poster;
- Progettare graficamente materiale digitale per informazioni e coinvolgimento; ricercare e produrre storie per ispirare il pubblico; Progettare graficamente e stampa materiale promozionale
- Sviluppare e adattare il sito web della Giornata mondiale dell'acqua al tema 2019; Progettare e implementare tecnicamente l'adattamento del sito web;
- Sviluppare il coinvolgimento dei social media  
Produrre un kit di social media; Raggiungere le reti sui social media per coinvolgere il pubblico; Analizzare i risultati;
- Fornire idee di attivazione pubblica;
- Coinvolgere gli uffici regionali / le commissioni regionali nell'organizzazione delle attività
- Coinvolgere reti di celebrità / Ambasciatori per sostenere la campagna

**2. Aiutare i responsabili politici a capire che la mancanza di acqua e servizi igienico-sanitari contribuisce a lasciare le persone dietro e promuovere un cambiamento nelle politiche e nei regolamenti per includere una struttura basata sui diritti umani**

a. Gruppo target: Governi / donatori rivolti in particolare ai paesi con grandi gruppi di persone rimasti indietro.

*Nella campagna mondiale sull'acqua, UN-Water sostiene attivamente gli Stati membri nell'organizzazione delle attività nazionali, in particolare fornendo input tecnici e politici. Inoltre, molte parti interessate organizzano eventi politici, tecnici o informativi e utilizzano il rapporto sullo sviluppo idrico mondiale per alimentare la discussione. L'edizione 2019 verrà utilizzata per questi scopi e lanciata a Ginevra il 22 marzo in occasione di un evento al Palais des Nations (da confermare).*

**Attività**

- Organizzare l'evento pivot, con il lancio del World Water Development Report, al Palais des Nations di Ginevra (TBC);
- Organizzare un briefing a New York per gli Stati membri sull'argomento e la campagna;
- Organizzare l'evento vetrina della Giornata mondiale dell'acqua alla settimana mondiale dell'acqua a Stoccolma;
- Creare scambi tra le Nazioni Unite e le organizzazioni internazionali per aumentare il profilo sull'acqua e non lasciare indietro nessuno nelle rispettive organizzazioni;
- Creare presentazioni in powerpoint sul WWDR da distribuire agli organizzatori di eventi;
- Supporto e collegamento con gli organizzatori dei lanci regionali del WWDR;
- Preparare il comunicato stampa e coordinare l'estensione dei media;
- interviste coordinate;

**3. Aiutare le autorità locali e i fornitori di servizi ad adottare un approccio basato sui diritti per colpire le persone attualmente lasciate indietro**

a. Gruppo target: autorità locali con grandi gruppi di persone rimaste indietro

b. Fornitori di servizi del settore privato

*Le autorità locali e i fornitori di servizi rappresentano uno dei principali attori nell'attuazione dell'approccio basato sui diritti all'acqua e ai servizi igienico-sanitari. Attraverso la divulgazione e il materiale informativo, le autorità locali e i fornitori di servizi saranno invitati ad impegnarsi, ad esempio, organizzando discussioni locali.*

**Attività**

- Raggiungere attivamente gli stakeholder locali per supportare l'organizzazione degli eventi;
- Supportare le organizzazioni attraverso informazioni e materiale pubblicitario;
- Mostrare le iniziative esistenti sul sito Web della Giornata mondiale dell'acqua e sui canali dei social media per fungere da ispirazione per gli altri.

.....

**UN-Water**

**World Water Week (Settimana Mondiale dell'Acqua)**

**Stoccolma 26-31 Agosto**

**Sessione dedicata a LEAVING NO ONE BEHIND**

**Giovedì 30 August | 09.00-10.30 | Sala : FH Cabaret**



Quando nel 2015 è stata adottata l'Agenda 2030, tutti i paesi e le parti interessate hanno definito un programma ambizioso che prevede un mondo libero da povertà, fame, malattie e desideri. Un mondo in cui tutta la vita può prosperare e dove nessuno è lasciato indietro. In un'epoca di immense sfide globali - povertà, disuguaglianze, disastri naturali, crisi umanitarie e sfollamenti forzati, l'edizione 2019 della Giornata mondiale dell'acqua illustra il motivo per cui le persone sono state lasciate indietro e come l'accesso all'acqua e ai servizi igienico-sanitari e la gestione sostenibile delle risorse idriche possano essere i conducenti (driver) del cambiamento.

In questa sessione (della Settimana Mondiale dell'Acqua, Stoccolma 26-31 agosto 2018), i partecipanti avranno l'opportunità di imparare di più su cosa significhi non lasciare nessuno dietro e identificare modi per essere coinvolti attivamente.

La campagna della Giornata mondiale dell'acqua 2019 è coordinata dall'Ufficio

dell'Alto commissario per i diritti umani (OHCHR) e dall'Agenzia per i rifugiati delle Nazioni Unite (UNHCR) per conto di UN-Water.